



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SolidarietATTIVA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: F - Servizio civile all'estero

Area di Intervento: 7 - Assistenza

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "SolidarietATTIVA" si propone di dare attuazione agli ideali di solidarietà internazionale e cooperazione pacifica tra i popoli al fine di migliorare la qualità della vita e garantire il benessere psico-fisico di categorie a rischio emarginazione e auto-isolamento ed in particolare della persone senza fissa dimora attraverso l'implementazione di attività organizzate di volontariato e l'erogazione di servizi a favore degli utenti dei centri diurni e dei centri "rifugio" per persone senza fissa dimora della città di Czestochowa, in Polonia.

Al fine di raggiungere questo obiettivo di più alto grado, il progetto mira nello specifico al raggiungimento di determinati obiettivi specifici a favore di un numero complessivo di n. 375 utenti dei centri rifugio della città di Czestochowa. In particolare, il progetto si propone di:

- Favorire la socializzazione degli utenti;
- Favorire la fruizione dei servizi quali il servizio mensa, il servizio consulenza e servizio attività ricreative;
- Favorire l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti partner che si occupano dell'implementazione di politiche in favore delle persone senza fissa dimora.

Nel complesso l'intervento progettuale permette di fornire agli utenti così identificati una serie di servizi, riconoscendo in tal modo come prioritario il diritto e/o desiderio di molti utenti di beneficiare di attività di socializzazione e combattendo la solitudine e l'auto-isolamento, che emerge come una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Al contrario, le attività di socializzazione garantite dalla presenza dei volontari SCN che costruiscono un punto di riferimento su cui l'utente può contare anche per le esigenze quotidiane permette di migliorare significativamente la qualità della vita.

I giovani volontari in servizio civile rappresentano a tal fine un elemento di notevole valenza sociale poiché, indipendentemente dal sussistere o meno di disabilità e/o di condizioni di non-autosufficienza dell'utente, il loro operato mira a soddisfare un bisogno particolarmente sentito di socializzazione anche soprattutto degli utenti rimasti soli e quindi maggiormente a rischio di isolamento e di emarginazione sociale. Laddove possibile, gli operatori sociali, l'OLP ed i volontari si adopereranno a coinvolgere gli utenti nella realizzazione delle attività progettuali (soprattutto in concomitanza delle principali festività Natalizie, Pasquali ed estive, altro) organizzando attività di gruppo e momenti di socializzazione. Inoltre, l'ente attuatore

ritiene necessario, al fine di favorire e facilitare l'identificazione delle future politiche e strategie di intervento e la quantità di dati a disposizione, procedere all'aggiornamento di alcuni dati demografici statistici di base con particolare riferimento a quelli dell'utenza identificata dal progetto (le persone senza fissa dimora di ambi i sessi che frequentano temporaneamente o stabilmente i centri "shelter").

In particolare si ritiene opportuno la redazione di documenti di sintesi relativi all'utenza insieme ad un'analisi anche di tipo qualitativo che indichi il grado di soddisfacimento di alcuni bisogni quale ad esempio l'accesso e la facilità di accesso ai servizi pubblici agli sportelli la facilità di comunicazione con i servizi di riferimento (MOPS, ospedali, servizi tossicodipendenze e dipendenze patologiche, altro) anche al fine di migliorare il servizio complessivamente reso a favore dei senzatetto. Gli obiettivi generali e specifici possono quindi meglio riassumersi nella tabella seguente:

OBIETTIVI GENERALI

Tutelare la qualità della vita e garantire il benessere delle persone senza fissa dimora della città di Czestochowa

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Favorire la socializzazione di almeno n.130 persone senza fissa dimora (considerando un'utenza dei centri pari a 375 unità);
2. Favorire la fruizione dei servizi pubblici e privati (enti pubblici, Ospedali, etc) per n.60 utenti;
3. Favorire l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti i servizi che si occupano della definizione di politiche in favore delle persone senza fissa dimora.

Il progetto "SolidarietATTIVA" mira altresì ad offrire ai volontari una serie di competenze trasversali utili all'ampliamento del proprio bagaglio culturale e di conoscenze e che possano altresì favorirne l'occupabilità futura contribuendo in tal modo al loro (re)inserimento socio-lavorativo e allo sviluppo di reti sociali e professionali.

In particolare, i risultati di apprendimento e rafforzamento delle capacità dei giovani includeranno:

- Aumentare il livello di conoscenza delle condizioni socio-economiche dell'utenza;
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza delle attività di volontariato a favore di persone a rischio di emarginazione sociale;
- Potenziare le capacità di team working;
- Rafforzare il senso di autostima e responsabilizzazione;
- Maggiore capacità di analisi, verifica, sintesi ed elaborazione di dati statistici e documenti;
- Migliore capacità di cooperazione e mediazione con i referenti degli enti pubblici e privati (Centri Rifugio e centri diurni, Servizi Sociali, Ospedali etc);
- Potenziamento delle capacità organizzative e gestionali con riferimento all'autonomia e all'iniziativa individuale e di gruppo;
- Potenziamento delle capacità comunicative;
- Maggiore capacità e efficacia nell'utilizzo delle risorse web per le scienze sociali (reperimento e aggiornamento dati)

CRITERI DI SELEZIONE:

criteri di selezione autonomi approvati dall'UNSC in sede di accreditamento

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Modalità di fruizione del vitto e alloggio: Vitto e Alloggio a carico dell'ENTE presso la struttura abitativa in Częstochowa - Polonia
Sede di attuazione via al. Wolnosci Częstochowa Associazione Agape

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Complessivamente il progetto "SolidarietàATTIVA" prevede l'impiego di 4 volontari di servizio civile che andranno a collaborare con il personale ed i volontari dell'ente attuatore e gli operatori identificati nella tabella di cui sopra per la realizzazione di tutte le attività di attività assistenza a favore di persone senza fissa dimora.

Si precisa, come previsto dal "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" del 5 maggio 2016, che i volontari saranno in servizio 6 giorni a settimana per 30 ore settimanali.

La tabella che segue specifica le attività che saranno realizzate dai Volontari SCN in servizio in Polonia in autonomia o in collaborazione con il personale identificato dell'ente attuatore e con i volontari e ricercatori ivi in servizio a seconda del tipo di attività e modalità indicate ed in base al cronogramma del successivo diagramma di GANTT.

La ripartizione del numero di ore dedicate a ciascuna azione o attività, è altresì indicata nella tabella sottostante.

Obiettivo I) Favorire la socializzazione delle persone senza fissa dimora della città di Częstochowa

- o I.1) Identificazione di utenti non precedentemente raggiunti dal servizio
- o I.2) Attività di erogazione del servizio di assistenza per persone senza fissa dimora raggiunti dalle precedenti misure e progetti (azioni di continuità)
- o I.3) Attività di gruppo coinvolgenti più utenti (attività ludiche e ricreative)

Descrizione ruolo ed attività per i volontari:

Con riferimento alle azioni dell'obiettivo I), si precisa innanzitutto che il ruolo del volontario SCN, così come identificato per il presente progetto, è innanzitutto quello di affiancare gli operatori specializzati e gli operatori sociali e socio-sanitari nonché gli operatori dei servizi sociali nella realizzazione delle attività progettuali. Non sono infatti richieste esperienze pregresse competenze particolari per la realizzazione delle attività di seguito indicate. In nessun caso il volontario può sostituirsi agli operatori specializzati laddove siano richieste particolari competenze nell'adempimento di mansioni proprie delle figure professionali individuate.

Il presente progetto mira al raggiungimento di un numero pari o sul comunque non inferiore alle 200 unità di utenti. In continuità con le misure precedenti, il servizio sarà erogato a favore degli utenti già raggiunti dalle precedenti misure progettuali al fine di garantire continuità nel servizio e sostenibilità degli interventi delle azioni già adottate. Inoltre come indicato nel box 7 e richiesto dai partner locali di progetto, il servizio sarà erogato anche a favore di persone senza fissa dimora non precedentemente raggiunti da misure ed interventi progettuali o da servizi di assistenza residenziale (centri rifugio) su indicazione delle figure professionali e risorse umane identificate in precedenza per la realizzazione delle attività. Ciò è reso possibile a seguito dell'esplicita richiesta pervenuta dai partner del progetto di ampliare l'efficacia e l'estensione del servizio non solo dell'ente attuatore ma anche da parte dell'utenza di precedenti progetti e dai nuovi beneficiari potenzialmente raggiungibili dal presente progetto.

Ciò premesso, i volontari nell'ambito dell'obiettivo I) avranno i seguenti compiti:

- a) assistere la persona, in particolare gli utenti non autosufficienti e/ con disabilità e residenti nei centri rifugio nelle comuni attività quotidiane indoor (deambulazione all'interno dei locali, realizzazione di attività ludico-ricreative, accompagnamento per il disbrigo di colloqui con gli operatori);

b) aiutare l'utente nell'adempimento delle attività quotidiane outdoor (offrire accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;

c) Sostegno agli operatori sociali nell'attuazione degli interventi assistenziali.

Tali compiti e mansioni di natura generale possono ulteriormente essere declinati all'occorrenza dagli operatori e dei volontari coinvolti nel progetto. Misure ed attività più specifiche possono includere a titolo esemplificativo attività quali: aiuto supporto nella spesa giornaliera per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità da conservare presso i magazzini dei centri rifugio, supporto e assistenza nelle operazioni di pagamento delle utenze (luce, acqua e gas), aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative, attività di informazione e sensibilizzazione sui problemi e sui diritti di cui gli utenti possono essere titolari. Le attività di accompagnamento e assistenza outdoor a favore degli utenti di tipo non quotidiano, con particolare riferimento a quelle di sostegno nelle interrelazioni con gli enti pubblici e servizi comunali, saranno invece incluse come misure specifiche e trasversali dell'obiettivo III (vedi oltre).

Le attività e le azioni progettuali che coinvolgono simultaneamente più di un utente nell'erogazione di servizi simili (accompagnamento in luoghi precisi ad orari stabiliti, ad esempio servizi sociali, uffici altro) sono particolarmente incoraggiate dal progetto poiché compatibili con una maggiore efficienza del servizio erogato dal centro "shelter" (purché in compresenza di operatori locali) e favoriscono una maggiore socializzazione tra gli utenti. Si precisa, tuttavia, che laddove il coinvolgimento di più utenti abbia natura strutturata in incontri presso altri centri luoghi pubblici o luoghi di ritrovo sarà invece inclusa nel successivo obiettivo III).

I volontari SCN dedicheranno circa 35% delle ore settimanali di servizio (10,5 ore) alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.

Obiettivo II) Favorire la fruizione dei servizi pubblici e private

II.1) Attività di supporto nel servizio mensa e magazzino

II.2) Attività di supporto per l'adempimento di pratiche amministrative (enti pubblici)

II.3) Attività per l'accesso ai servizi per il cittadino (Servizi Sociali, MOPS)

II.4) Attività di supporto nel servizio mensa e magazzino

II.5) Attività di supporto per l'adempimento di pratiche amministrative (enti pubblici)

II.6) Attività per l'accesso ai servizi per il cittadino (Servizi Sociali, MOPS)

Descrizione ruolo ed attività per i volontari:

L'attività di supporto nel servizio mensa e magazzino a favore di utenti senza fissa dimora si caratterizza per un alcune specificità che rendono necessaria includere questo tipo di attività in una misura specifica. Innanzitutto, tale attività ha un peso significativo nella divisione quotidiana delle attività per durata e ricorrenza. Secondariamente, richiede maggiore attenzione da parte dei volontari al fine di supportare gli utenti e gli operatori specializzati che possono avere maggiori difficoltà soprattutto durante gli orari di punta nei momenti di distribuzione del cibo a favore degli utenti. Con riferimento invece alle attività di supporto nell'adempimento di pratiche amministrative e nell'interazione dell'utente con gli sportelli di servizi comunali (Servizi Sociali, MOPS) si prevedono esplicitamente misure di accompagnamento a favore degli utenti che dimostrino maggiori difficoltà non solo da un punto di vista fisico e motorio, ma anche nell'effettiva comprensione e nella redazione e compilazione di moduli prestampati formulari e documenti. Tali attività sono chiaramente coordinate con gli operatori specializzati locali e con i volontari dell'ente attuatore in Polonia, anche al fine di superare le barriere linguistiche. Rientra in tale attività anche il sostegno nella compilazione a cura degli utenti dei formulari di gradimento del servizio ricevuto e dei formulari redatti a cura dei servizi sociali per le attività di monitoraggio e aggiornamento di dati statistici.

Similarmente a quando previsto nelle attività di sostegno degli utenti nelle interrelazioni con gli enti pubblici, si prevedono misure analoghe di accompagnamento e di facilitazione nelle comunicazioni e nei rapporti tra gli utenti e il personale medico e sanitario dei centri rifugio, degli ospedali, del medico di base o dei medici specialistici e delle farmacie. Il volontario dovrà innanzitutto accertarsi la piena comprensione da parte dell'utente delle prescrizioni e dei consigli del medico curante. Tale attività richiede, inoltre, particolare attenzione "indoor" da parte del volontario il quale si assicura altresì la regolare e puntuale assunzione di farmaci medicinali prescritti agli utenti residenti presso i centri "shelter". Si precisa che in nessun caso il volontario può sostituirsi agli operatori specializzati ed infermieri laddove siano invece richiesti interventi medici e sanitari specialistici (flebo, iniezioni, altro).

I volontari SCN dedicheranno circa 35% delle ore settimanali di servizio (10,5 ore) alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.

Obiettivo III) Favorire l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti i servizi che si occupano della definizione di politiche in favore delle persone senza fissa dimora.

o III.1) Predisposizione e somministrazione di formulari per gli utenti

o III.2) Predisposizione di analisi di sintesi sui dati raccolti attraverso la somministrazione di formulari

o III.3) Predisposizione di ricerche e/o pubblicazioni e/o documenti di sintesi redatti a cura dei volontari con il supporto degli operatori dei servizi sociali

Descrizione ruolo ed attività per i volontari:

Durante il loro servizio, i volontari in servizio nell'ambito del progetto "Solidarietà ATTIVA" effettueranno rilevazione statistiche di dati in collaborazione con il personale specializzato dell'ente attuatore ed i volontari locali. Come indicato nel box 8)-Obiettivi circa 200 formulari saranno somministrati ad altrettanti utenti (con un incremento quindi del +100% rispetto a quelli somministrati in precedenza).

Tale materiale statistico relativo al grado di soddisfazione del servizio e contenente informazioni importanti fornite dagli utenti in forma anonima circa la propria età, condizione sociale, interessi, difficoltà e bisogni manifestati, sarà ulteriormente integrato con i dati già a disposizione e frutto di precedenti indagini statistiche così da rendere possibile il confronto tra i dati delle due rilevazioni, cronologicamente anche molto vicine, ed offrire una base statistica più ampia e quindi più realistica della condizione dei senza fissa dimora del Comune di Czestochowa.

Tali dati così raccolti in forma anonima saranno successivamente (principalmente nella seconda ed ultima parte del servizio) oggetto di un'analisi di sintesi realizzata dagli stessi volontari sotto la supervisione e dei servizi sociali di riferimento (MOPS) che beneficeranno altresì dell'aggiornamento statistico dei dati in loro possesso al fine di calibrare meglio le attività progettuali future con riferimento specifico all'utenza dei residenti dei centri rifugio.

Infine, i volontari durante tutto il loro periodo di servizio saranno altresì stimolati a relazionarsi ed interagire con gli operatori sociali e con le figure professionali coinvolte nella realizzazione del presente progetto. Laddove possibile i volontari saranno anche invitati a prendere parte alle riunioni d'equipe dei servizi sociali e agli incontri organizzati dall'ente attuatore aventi per oggetto le politiche sociali in favore degli utenti al fine di offrire una panoramica quanto più vasta dell'operato dei servizi di riferimento e di permettere la crescita personale e professionale del volontario.

I volontari saranno altresì incoraggiati, laddove possibile, a partecipare a seminari ed incontri pubblici e conferenze aventi per oggetto la condizione sociale, economica e sanitaria dei senza fissa dimora realizzati dall'APS Mondo Nuovo e/o dagli enti locali polacchi (Comune di Czestochowa, Servizi Sociali-MOPS, servizi dipendenze patologiche, centri rifugio e centri diurni) al fine di favorire la propria crescita professionale nonché l'ampliamento della propria rete di conoscenze professionali.

I volontari SCN dedicheranno circa 20% delle ore settimanali di servizio (6 ore) alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.

A corollario delle attività specifiche previste per la realizzazione delle attività, si indicano sinteticamente di seguito anche le attività di formazione e valutazione previste

Attività prevista

FASE: Formazione generale e formazione specifica

Ruolo dei volontari: I volontari parteciperanno agli incontri di formazione organizzati dal soggetto promotore, volti alla conoscenza di tematiche legate al ruolo del volontario del servizio civile e alla conoscenza del territorio su cui andranno ad operare. Nell'attività formativa, inoltre, particolare attenzione verrà data allo sviluppo di competenze trasversali e potenzialmente trasferibili.

FASE: Valutazione finale del progetto

Ruolo dei volontari: I volontari dovranno elaborare una relazione dettagliata delle attività svolte durante il progetto, con indicazione dei risultati raggiunti nonché una valutazione delle proprie competenze e delle possibilità occupazionali che l'attività svolta può generare rispetto al proprio futuro lavorativo.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dalla legge 6 marzo 2001 n. 64 sono richiesti:

- condivisione delle finalità del presente progetto;
- conoscenza di base nell'uso degli strumenti informatici;
- buona predisposizione al lavoro in staff ed alla relazione interpersonali;
- flessibilità e capacità di adattamento.

Sono considerati titoli preferenziali:

- la conoscenza della lingua inglese;
- precedenti esperienze all'estero;
- precedenti esperienze associative e di volontariato;
- precedenti esperienze nell'ambito della cooperazione;
- precedenti esperienze educative e di animazione.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Il periodo di permanenza all'estero dei volontari è di dieci mesi.

Potrà essere richiesto in situazioni specifiche e circoscritte:

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio;
- Reperibilità in caso di bisogno;
- Stesura di report mensili da inviare al referente del progetto in Italia tramite posta elettronica;
- Comportamento improntato ad uno stile di vita sobrio, responsabile ed armonico rispetto al lavoro di équipe;
- Rispetto delle usanze e consuetudini del paese ospitante, nonché osservanza delle regole di condotta civile.
- Possibile impiego nei giorni festivi, alternanza di lavoro individuale ed in team.

Su espressa richiesta degli operatori sociali partner del progetto e con riferimento specifico alla tipologia di utenti e beneficiari diretti del progetto, si richiede durante tutto il periodo di

servizio che i volontari mantengano un comportamento consono e professionale. I volontari sono, inoltre, tenuti a rispettare i regolamenti interni dei centri per i senzatetto e delle residenze che prevedono:

- Divieto assoluto di utilizzo di qualsiasi sostanza stupefacente, droghe di qualsiasi tipologia ed in generale l'uso di sostanze il cui consumo è vietato dalle leggi Polacche;
- Divieto assoluto di consumo di alcool durante le ore di servizio presso i centri rifugio, centri diurni, sede locale dell'ente attuatore;
- Rispetto assoluto degli orari e dei giorni di lavoro
- Rispetto dell'alloggio presso il quale soggiorneranno i volontari

Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

Non esistono rischi a carico dei volontari connessi alla situazione socio politica dell'area di Czestochowa. Vedi allegato piano di sicurezza.

Accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari a fronte dei rischi evidenziati al precedente punto 16) e di quelli sanitari:

I volontari saranno ospiti presso una struttura abitativa dove vivranno assieme.

A Czestochowa esistono almeno 10 tra ospedali e cliniche private, rispetto al luogo di residenza dei volontari l'ospedale più vicino è il Ospedale Provinciale Beata Vergine Maria Viale Bialska 104, 42-200 Czestochowa Tel. 343673000, 343673104, Fax: 343651756 (dall'Italia bisogna aggiungere il prefisso internazionale 0048).

Particolari condizioni di disagio per i volontari connesse alla realizzazione del progetto:

La Polonia è uno stato aderente alla Comunità Economica Europea molto vicino agli standard occidentali sia in relazione alla situazione sanitaria, al cibo, ai trasporti, e ai servizi pubblici, per le comunicazioni. Il clima può essere un problema solo in caso di annate fredde, anche in caso di forti nevicate la viabilità è sempre assicurata e gli ambienti sono più che riscaldati. Per affrontare il problema della lingua si realizzerà un corso breve prima della partenza ed in loco i volontari potranno sempre contare sul sostegno dell'OLP.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

- lavorare per progetti;
- ascolto attivo;
- comunicazione efficace;
- affrontare un colloquio motivazionale;
- affrontare una presentazione.

Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:

- lavoro in equipe;
- creazione di una relazione con un ente pubblico o privato;
- stilare un accordo di cooperazione e/o partenariato.

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dall'A.P.S. Mondo Nuovo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto. L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali indicate nel box 9) e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di n. 80 ore e sarà realizzata entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

I moduli di formazione specifica hanno una durata in termini di ore variabile (minimo 5 – massimo 20 ore) e organizzati in una o più giornate formative di conseguenza. Lo spazio attribuito a ciascun modulo è stato ideato a seconda della sua importanza ai fini della realizzazione degli obiettivi del progetto (in relazione, in altri termini, alla percentuale del monte ore dedicato alle attività correlate alla formazione).

Si ritiene altresì necessario fornire delle competenze e delle conoscenze trasversali che possano altresì agevolare il volontario nella ricerca futuro del lavoro arricchendone il CV e aiutarlo nella promozione e nella comunicazione delle proprie conoscenze.

A tale fine, è stato aggiunto alla formazione specifica il modulo specifico denominato "Marketing", la Comunicazione Sociale e l'autopromozione" nel quale i volontari saranno altresì guidati nella definizione e composizione di un CV e sono stati potenziati nel numero di ore previste i moduli "Il Comune, le Istituzioni Locali e le opportunità offerte dal territorio" e il modulo relativo allo sviluppo di competenze informatiche "Internet e il Networking per le scienze sociali".

Modulo 1) "La Sicurezza e la Prevenzione dei Rischi" 15 ore

Modulo 2) "I Servizi Sociali, l'Ambito Territoriale, e la progettazione sociale" 20 ore

Modulo 3) "Meet the Volunteers" 5 ore

Modulo 4) "Tecniche e modalità operative" 20 ore

Modulo 5) "Internet e le risorse informatiche per il sociale" 10 ore

Modulo 6) "Comunicare il sociale" 10 ore